

A Camera aperta quei disegni di legge sono stati presentati. È una ragione di più per confidare che alle sue promesse e alle sue dichiarazioni seguiranno i fatti. Perciò ritiro il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Cottafavi non è presente: s'intende che egli abbia rinunciato al suo ordine del giorno. E così pure l'onorevole Falcioni.

Ora, non vi sono oratori iscritti fino al capitolo 24. Si può quindi iniziare la discussione dei capitoli. Poi, al capitolo ventiquattresimo, essendovi un ordine del giorno dell'onorevole Di Cesarò, se egli si limiterà a poche parole di svolgimento, potremo giungere al fine di questa discussione.

*Voci.* Avanti! avanti!

**PRESIDENTE.** Passeremo dunque allo esame dei capitoli, con la solita intesa che, qualora nessuno chieda di parlare, i capitoli stessi s'intenderanno approvati con la semplice lettura.

**Titolo I. Spesa ordinaria.** — Categoria I. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo I. Ministero — Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 365,400.

Capitolo 2. Ministero — Personale di ruolo — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 53,950.

Capitolo 3. Ministero — Indennità fissate dalla legge 9 giugno 1907, n. 298, agli inviati straordinari e ministri plenipotenziari, e ai consoli generali di prima classe chiamati a disimpegnare le funzioni di segretario generale o incaricati della direzione di uffici al Ministero, lire 15,000.

Capitolo 4. Ministero — Spese d'ufficio, lire 58,000.

Capitolo 5. Ministero — Viaggi e trasferte al personale, lire 2,000.

Capitolo 6. Ministero — Biblioteca ed abbonamento a giornali, lire 39,000.

Capitolo 7. Manutenzione e servizio del palazzo della Consulta e di altri locali ad uso d'ufficio del Ministero, lire 14,900.

Capitolo 8. Ministero — Pigione di locali ad uso dell'Amministrazione centrale, lire 6,000.

Capitolo 9. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (*Spesa d'ordine*), lire 300.

Capitolo 10. Acquisto di decorazioni, lire 9,000.

Capitolo 11. Telegrammi da spedirsi all'estero (*Spesa d'ordine*), lire 140,000.

Capitolo 12. Spese postali, lire 44,060.

Capitolo 13. Spese segrete, lire 100,000.

Capitolo 14. Spese di stampa, lire 51,000.

Capitolo 15. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, lire 24,000.

Capitolo 16. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 17. Compensi per lavori straordinari, lire 33,990.

Capitolo 18. Sussidi ad impiegati e al basso personale in attività di servizio, lire 2,000.

Capitolo 19. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione degli affari esteri e loro famiglie, lire 16,000.

Capitolo 20. Spese casuali, lire 12,000.

Capitolo 21. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti alle Segreterie delle LL. EE. il ministro ed il sottosegretario di Stato, lire 20,080.

*Debito vitalizio.* — Capitolo 22. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per pensioni ordinarie, lire 423,000.

Capitolo 23. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti, lire 9,000.

Capitolo 24. Stipendi al personale delle legazioni (*Spese fisse*), lire 619,000.

Su questo capitolo è stato presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta dell'impossibilità di effettuare una politica estera efficace e proficua, fino a quando non si sarà provveduto adeguatamente agli organi del Ministero degli affari esteri, invita il Governo a presentare un disegno di legge che assicuri il miglioramento della posizione morale ed economica del personale dipendente da quel Ministero e disponga il riordinamento di quei servizi.

« Di Cesarò, Cotugno, Cermenati, D'Oria, Scalori, Fumarola, Fraccareta, Amici Giovanni, Riccardo Luzzatto, Fera, Romussi, Manfredi Giuseppe, Ottorino Nava ».

L'onorevole Colonna Di Cesarò ha facoltà di svolgerlo.

**COLONNA DI CESARÒ.** Cercherò di essere il più succinto possibile.

Abbiamo voluto presentare, con altri amici, quest'ordine del giorno relativamente a questo ed agli altri due capitoli seguenti,